

La Martinica è la seconda isola delle Antille Francesi per estensione. E' coperta per circa un terzo della sua superficie da foreste tropicali; i paesaggi spaziano da lussureggianti colture di ananas, banane e canna da zucchero, a tranquilli villaggi di pescatori, meravigliose spiagge selvagge e percorsi montani d'eccellenza. Orlata da coste bellissime, la Martinica offre una grande varietà di paesaggi da scoprire. Ma l'isola non è solo natura: la storia e la cultura locale vi accompagneranno discretamente nel vostro viaggio alla scoperta dell'Isola dei Fiori, creando quella speciale atmosfera franco-caraibica che tanto caratterizza la Martinica.

## Geografia e orientamento



L'isola misura circa 65 km di lunghezza per 30 km di larghezza, il 43% della superficie è coperto da foreste. Di origine vulcanica, raggiunge il suo punto più alto...

## La natura



La Martinica è ricca di fiori dai colori sgargianti, tutto cresce con la magia della combinazione equilibrata di pioggia e sole. La vegetazione è varia e cambia di zona in zona...

## Storia dell'isola



Da Cristoforo Colombo al dominio francese, un piccolo percorso storico per conoscere e comprendere la Martinica...



La Martinica è una terra di tradizioni che si intrecciano con naturalezza e fervore alla vita quotidiana, acquisite e importate da diverse culture: europee, africane, indiane, caraibiche...

## Economia e ordinamento



L'economia dell'isola è basata sull'agricoltura e sul terziario: la principale produzione è quella della canna da zucchero...



L'isola misura circa 65 km di lunghezza per 30 km di larghezza, il territorio è punteggiato da colline, altipiani e montagne e per il 43% è coperto da foreste. Di origine vulcanica, raggiunge il suo punto più alto nella Montagne Pelée, un vulcano attivo all'estremità nord dell'isola, che tocca i 1397 metri di altezza. L'ultima eruzione ebbe luogo nel 1902 e distrusse tragicamente l'antico capoluogo di Saint-Pierre.

Il nord dell'isola è montagnoso e presenta foreste pluviali con fiumi, cascate e percorsi trekking. Le spiagge di questa regione sono di origine vulcanica, con sabbia nera e vi si affacciano placidi villaggi di pescatori.

Le regioni centrali sono dominate dai Pitons du Carbet, una spettacolare catena montuosa che raggiunge i 1207 metri di altezza.

Il sud è la regione più secca, dove si concentra la maggior parte del turismo attirato dalle magnifiche spiagge. L'entroterra della regione è quasi interamente occupato da terreni coltivati e pascoli

I principali centri di villeggiatura si trovano lungo la costa sud-occidentale, da Trois-Ilets a Sainte Anne.

E' la regione più asciutta e soleggiata dell'isola.

L'isola è servita da un'ottima rete stradale che permette di raggiungere tutte le località in un paio d'ore da Fort-de-France. Lamentin è la seconda città della Martinica, vi si trova l'aeroporto internazionale: è la zona dei centri commerciali e della grande distribuzione ed è la zona più densamente popolata dell'isola. Altri centri sono Le Robert, Le François, Le Vauclin e Le Marin.



### Fuso orario

5 ore indietro rispetto all'Italia, 6 ore quando vige l'ora legale. Ad esempio, se ora in Italia sono le 20.00, in Martinica sono le 15.00 (o le 14.00 quando in Italia vige l'ora legale).

### Festività pubbliche

Oltre alle festività cattoliche più note, sono giorni festivi:  
 Giorno dell'Ascensione - 40° giorno dopo Pasqua  
 Pentecoste - 8° lunedì dopo Pasqua  
 Abolizione della Schiavitù - 22 Maggio  
 Presa della Bastiglia - 14 Luglio  
 Anniversario della nascita di Schoelcher - 21 Luglio

Assunzione - 15 Agosto  
Ognissanti - 1 Novembre  
Anniversario dell'Armistizio - 11 Novembre

[consulta il calendario delle manifestazioni!](#)

#### Orari uffici e negozi

Le banche e molti uffici sono generalmente aperti dalle 7.30 alle 16.30, con una pausa pranzo di due ore. Alla vigilia delle festività pubbliche le banche chiudono a Mezzogiorno.

I negozi sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00, il sabato chiudono alle 13.00.

I centri commerciali e i supermercati sono generalmente aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 8.30 alle 20.00 e la domenica mattina.

Ricordate che il mercoledì pomeriggio quasi tutti i negozi sono chiusi.

#### Telecomunicazioni e internet

Non esistono particolari problemi di comunicazione telefonica, è possibile utilizzare telefoni pubblici con scheda (telecartes) piuttosto che il proprio cellulare abilitato per le chiamate dall'estero. Ovunque sono in vendita carte telefoniche che permettono di telefonare in Europa e nel mondo con notevoli riduzioni.

I cellulari italiani funzionano, sia con operatore TIM che OMNITEL: si possono inviare e ricevere telefonate e SMS.

Internet è molto diffuso in Martinica, troverete Internet Point e Internet Café nelle zone turistiche e nelle Marine.

Per chiamare l'Italia: 0039.prefisso.numero

Per chiamare la Martinica: 00596. prefisso. numero

#### Elettricità

220 Volt, 50 Hertz come in Italia.

#### Salute

In Martinica c'è un ottimo sistema sanitario, il migliore di tutti i Caraibi. Ci sono ospedali pubblici e cliniche private.

Le farmacie seguono lo standard europeo, ogni centro principale ne ha almeno una e sono ben fornite.

Come in tutti i paesi tropicali bisogna prendere alcune piccole precauzioni igieniche, evitando le acque stagnanti e curandosi anche le ferite più piccole. Per evitare le punture di zanzare potrete acquistare sul posto un repellente, ne esiste un'ampia scelta.

L'acqua corrente è potabile.

#### Trasporti pubblici

Purtroppo il sistema dei trasporti pubblici è un po' scadente, esistono delle linee di autobus ma piuttosto irregolari.

E' consigliabile, quindi, affidarsi a un taxi o, scelta migliore, affittare un'auto o una moto.

Tra Fort-de-France e Trois Ilet, nel sud Caraibi, esiste un comodissimo servizio marittimo di navetta che consente di risparmiare strada e tempo per raggiungere la capitale.

LA MARTINICA IN BREVE	
Superficie:	1100kmq
Abitanti:	418.000 (stima 2001)
Densità:	380 ab/kmq
Forma di governo:	Dipartimento Francese d'Oltremare
Capitale:	Fort-de-France (abitanti 100.000)
Gruppi etnici:	Mulatti e neri 90%, bianchi 5%, Indiani e cinesi 5%
Monti principali:	Montagne Pelée (1397m)
Fiumi principali:	Rivière Lézarde
Clima:	Tropicale
Lingua:	Francese, Patois (dialetto creolo-francese)
Religione:	Cattolica 95%, Hindù e Pagana 5%
Moneta:	Euro

#### Moneta, pagamenti, carte di credito

Si paga in Euro, esattamente come in Europa.

La maggior parte delle carte di credito sono accettate ovunque (hotel, ristoranti, supermercati, ecc.) e si può tranquillamente ritirare denaro contante agli sportelli automatici con la propria carta di credito (meglio informarsi presso la propria banca sulle commissioni effettuate e sui limiti di ritiro).

Attenzione! Le banche non fanno anticipo contante con carta di credito allo sportello, ma esclusivamente agli sportelli automatici.

Al di fuori dei territori francesi, sulle isole vicine, è in vigore il Dollaro dei Caraibi Orientali (EC\$); tutte le banche in Martinica cambiano Euro in EC\$ (1Euro = 2,98 EC\$)

## LE SPIAGGE - SUD ATLANTICO

### Anse Trabaud

Sainte-Anne

L'anse Trabaud è una splendida spiaggia deserta, al di fuori dei normali percorsi turistici. Per accedervi in auto si attraversano alcuni terreni agricoli e delle piantagioni di banane, si dovrà pagare un piccolo diritto di passaggio. La spiaggia si può raggiungere anche a piedi, partendo dalla spiaggia di Les Salines. Meta di surfisti, troverete comunque il vostro angolo per il relax sotto le piante. Attenzione alle correnti. Portare acqua e viveri.





#### Anse Michel

Cap Chevalier

Colpita costantemente dagli alisei, è diventata terreno prediletto dei surfisti e dei fun-boarders. Sabbia bianca, palme da cocco e piscinette naturali di acqua limpida e turchese ne fanno la meta dei fine settimana di molti residenti.

Ci sono diversi ristoranti nella zona, alcuni raggiungibili a piedi.

#### Anse Esprit

Cap Chevalier

Come l'adiacente Anse Michel, questa bella spiaggia di sabbia bianca offre delle belle piscinette naturali di acqua tiepida, quando il mare è calmo.

Oltrepassando gli scogli sul fondo della spiaggia si raggiunge un'altra bellissima distesa di sabbia bianca.

All'inizio della spiaggia, in posizione arretrata, c'è un ristorante



#### Ilet Chevalier

Cap Chevalier

Una piccola isola con belle spiagge bianche, poco distante dalla costa. Un piccolo porticciolo è punto d'imbarco per una gita all'Ilet Chevalier.

Se avete intenzione di fermarvi per la giornata, è meglio portare acqua e cibo. All'imbarcadero ci sono comunque due ristoranti.

#### Anse Baleine

Cap Macré

Tra Sainte-Anne e Le Vauclin, questa splendida spiaggia è pressochè deserta in settimana ed è protetta da una fitta vegetazione, sotto la quale ci sono tavoli da picnic ed è possibile appendere la vostra amaca.

Portate acqua e cibo!



#### Anse Grosse Roche

Cap Ferré

E' una superba spiaggia deserta e selvaggia, orlata di cocchi e bagnata da acque turchesi. La si raggiunge solo a piedi, ma sarete ricompensati della vostra camminata!

Portate cibo e acqua, sulla spiaggia non c'è nulla!

#### Grand Macabou

Le Vauclin

Lontano dalle abitazioni e raggiungibile con una strada sterrata, è una bella spiaggia selvaggia e incontaminata, con alte palme da cocco. Il mare è piuttosto mosso, a volte con grosse onde.

Portate acqua e cibo!



#### Gli Ilets di François

Le François

Gli Ilets di François sono isolotti vulcanici, con spiagge bianche e mare splendido. Bisogna affittare un'imbarcazione per raggiungere

le isole e per la Baignoire de Josephine, dove riceverete il battesimo del rhum.

## LE SPIAGGE – SUD CARAIBI



### Pointe du Marin

Sainte-Anne

Una lunga spiaggia con acque tranquille ideali per i bambini e per gli amanti del nuoto. E' una delle spiagge d più attrezzate per il divertimento.

Ci sono diversi ristoranti e negozi.

### Les Salines

Sainte-Anne

Les Salines è considerata una delle più belle spiagge della Martinica. E' una lunga spiaggia di sabbia bianca, con un bellissimo mare calmo, che a volte si ingrossa con onde divertenti, ideali per il body-surf. All'orizzonte scorgete la vicina isola St. Lucia.

Ci sono restaurantini o snack ambulanti, venditori di frutta e di gelato, venditori di souvenirs, costumi e pareo.



### Pointe des Salines

Sainte-Anne

Dopo la spiaggia delle Salines, proseguendo a sinistra, un'altra bella spiaggia con tanta vegetazione, molto più tranquilla e selvaggia rispetto a Les Salines. Attenzione alle correnti, qui c'è il punto d'incontro del Mar dei Caraibi e dell'oceano Atlantico.

C'è un piccolo ristorante ambulante

### Anse Meunière

Sainte-Anne

Una bella e lunga spiaggia chiara, ideale per il nuoto e per il relax, affacciata su una baia tranquilla. Si raggiunge attraverso una strada sterrata, oppure potrete arrivare a piedi dalla spiaggia Le Salines o da Sainte-Anne.

Non ci sono ristoranti o bar, dovrete portare acqua e cibo.

Prestate attenzione a non lasciare oggetti o valori nella macchina incustodita.



### Anse Mabouyas

Sainte-Luce

La costa tra Trois Rivières e Sainte-Luce è punteggiata da una serie di belle spiagge di sabbia chiara. L'Anse Mabouyas, un po' nascosta rispetto alla strada e poco frequentata, è l'ideale per nuotare e per fare snorkelling, oppure per un po' di relax sulla propria amaca in un piccolo angolo di paradiso tropicale.

### Le Diamant

Le Diamant

Lunga spiaggia di sabbia grigia, orlata di palme da cocco e piuttosto frequentata. Fate attenzione alle correnti, il mare può essere a volte un po' ingannevole. Da vedere, soprattutto al tramonto con lo spettacolo del Rocher du Diamant all'orizzonte.

Il villaggio si affaccia sulla spiaggia, ci sono ristoranti e bar.



### Grande Anse

Les Anses d'Arlet

Grande Anse è una bella spiaggia di sabbia grigia bagnata da acque calme e limpide.

E' molto adatta al nuoto e allo snorkelling, la sua baia protetta è rifugio di molte imbarcazioni.

Troverete diversi ristorantini e qualche negozietto di souvenir e di alimentari.

### Anse Noir e Anse Dufour

Trois-Ilets

Anse Noir è l'unica spiaggia di sabbia nera al sud della Martinica, nota soprattutto per la bellezza dei suoi fondali marini. E' grande il contrasto con l'Anse Dufour, spiaggia di sabbia bianca a poche centinaia di metri.

C'è un piccolo ristorante nascosto dalla vegetazione e tornando verso l'Anse Dufour, c'è un ristorante con un bel panorama sulla costa. Sulla spiaggia di Anse Dufour c'è un bar-ristorante.



### Anse Mitan e Anse à l'Ane

Trois-Ilets

Piccole baie bordate di cocchi e incastonate tra le montagne, con mare tranquillo e spiagge di sabbia chiara, vicino ai relativi centri turistici.

Su queste spiagge si affacciano le strutture alberghiere, con tutte le comodità che possono offrire

## LE SPIAGGE – NORD ATLANTICO

### Tartane e Anse L'Etang

Penisola di Tartane

Si trovano sulla penisola della Caravelle, sono luogo di appuntamento per i surfisti. La spiaggia di Tartane è tranquilla, ideale per famiglie.

Ristoranti e bar nelle vicinanze





### Anse Bonneville

Penisola di Tartane

Tra Tartane e il Castello Dubuc ecco l'Anse Bonneville, conosciuta come *Plage des Surfers*, punto di ritrovo dei surfisti.

Zona picnic

### Anse Charpentier

Sainte Marie

Tra Sainte Marie e Marigot, é una spiaggia per surfisti.

Ristorante in prossimità della spiaggia



## LE SPIAGGE – NORD CARAIBI

### Anse Couleuvre

Le Precheur

A nord dell'isola, a ridosso del vulcano e nel quadro di una vegetazione

lussureggiante, spiaggia di sabbia nera dove in estate le tartarughe vengono a deporre le uova. Non dimenticate di portare pinne e maschera, i fondali marini sono davvero belli!

Dietro la spiaggia c'è un bar-ristorante aperto nei giorni festivi



### Anse Céron

Le Precheur

Una bella spiaggia di sabbia nera con palme da cocco. L'Anse Céron guarda verso l'Ilet la Perle, un isolotto circolare, meta prediletta degli appassionati di immersioni. La spiaggia, nonostante sia isolata, è dotata di doccia, servizi igienici e tavoli per pic-nic.

## DA NON PERDERE...

Fort-de-France è la capitale della Martinica e la più grande città delle Antille Francesi. Il centro città conserva palazzi inizio secolo ogni tipo in un'atmosfera caraibica islocati nelle zone periferiche. La città è raggiungibile in un paio d'ore al massimo da ogni località dell'isola ed è collegata a Trois Ilets e alla Pointe du Bout da un comodo servizio traghetto





### La Biblioteca Schoelcher

Rue de la Liberté tel 702667

Lun 13.00 - 17.30

Da mar a giov h.8.30-17.30

Ven 8.30-17.00 / Sab 8.30-12.00

Ingresso gratuito

Costruita da Henri Pick, celebre architetto del XVIII secolo, lega il suo nome a Victor Schoelcher che consacrò la sua vita alla lotta contro lo schiavismo. Si tratta di una bellissima struttura metallica, una basilica multicolore con una luminosa cupola bizantina in vetro.

Esposizioni di artisti locali e internazionali.

### La Cattedrale Saint-Lo

Place Monseigneur Roméro tel 735978

Da lun a sab 6.00-11.30 – 14.30-17.30

Costruita dall'architetto Henri Pick nel 1895, ha uno stile romano-bizantino e un campanile alto 57 m. Il progetto prevedeva che fosse resistente al fuoco e ai cicloni, gli elementi lignei sono ridotti al minimo. Gli interni sono molto luminosi e ricchi di decorazioni pregevoli, meritano uno sguardo.



### Il Forte Saint-Louis

Boulevard Chevalier Sainte Marthe

Visite guidate di 1 ora da Lun a Ven 9.00-15.30, sab 10.00-15.00

Situato a Est della Baie des Flamands, il forte fu costruito nel 1640 e terminato durante la seconda guerra mondiale. Durante la visita si potrà godere di una vista magnifica e insolita della baia di Fort-de-France.

### La Savane

La Savane, il grande parco cittadino, è passato da sito militare a parco attrezzato. Antico Giardino del Re, ospita molte specie vegetali importate, che si sono facilmente ambientate. Sul lato nord vi si trova una statua di Giuseppina Bonaparte, in marmo bianco di Carrara, inaugurata nel 1859 e misteriosamente decapitata in tempi recenti.



### Il Marché aux leg

Rue Isambert

Tutti i giorni 6.00-15.00

Costruita nel 1901 dall'architetto Henri Pick, la struttura del Mercato fu devastata da un uragano nel 1981 e quindi restaurata nel 1989.

Un gioco di colori di frutta, verdura, spezie, artigianato.



### **Villa Bougenot**

Rue Victor Sévère

Una villa coloniale in pieno centro, mantiene il balcone e le strutture metalliche, rese obbligatorie dopo l'incendio del 1890. Apparteneva al ricco industriale Bougenot.



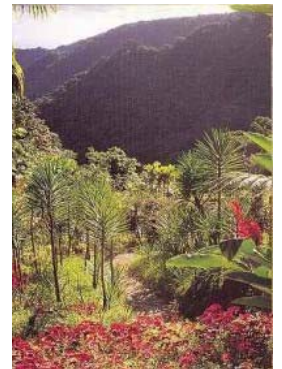
7 Km Route de Balata

Tutti i giorni 8.00-12.00 15.00-18.00

A 10 km da Fort de France si può ammirare la chiesa di Balata, una replica in piccolo della basilica del Sacré Coeur di Parigi, eseguita dall'architetto francese Wuifflef. Sorge su una collina con i Pitons du Carbet sullo sfondo e offre un bellissimo panorama sulla capitale fino alla Pointe du Bout.

### **Il Jardin de Balata**

Dista 20 minuti dalla capitale, è un parco botanico all'interno di una foresta pluviale, attraversato da sentieri che si snodano tra alberi e fiori tropicali. E' uno splendido giardino tropicale, con 3000 specie botaniche esposte, creato attorno ad una vecchia casa coloniale.



### **Il Parc Floral**

Place José Marti

Aperto tutti i giorni 7.00-13.00 / 14.30

E' un giardino pubblico situato nella parte nord della città. Ex ospedale militare del XVIII secolo, fu acquisito dal comune di Fort de France e ora ospita un acquario (Exotarium), una galleria di geologia e una galleria botanica

Saint-Pierre, antica capitale della Martinica e floridissima città, fu completamente distrutta nel 1902 dall'eruzione della Montagne Pelée, il vulcano che la sovrasta. Oggi è principalmente un centro turistico con negozi e ristoranti, potrete vagare per le strette vie della città curiosando qua e là e scoprendo antiche mura e rovine, in un'atmosfera di un tempo sapientemente ricreata con la ricostruzione.



La città è affacciata su una bella baia di sabbia nera, con lo sfondo pittoresco della Montagne Pelée. Il suo centro è lungo e stretto, percorso da due strade parallele a senso unico.

E' stata completamente ricostruita sulle rovine della città precedente, mantenendo particolari di un tempo quali i balconcini in ferro battuto e le persiane alle porte.



La maggior parte delle rovine di un certo interesse è segnalata da cartelli in inglese e francese. Le rovine più maestose sono quelle dell'antico teatro, un palazzo con 800 posti che ospitava gli spettacoli delle compagnie arrivate dalla Francia.

Sopra il teatro potrete vedere le mura della cella che ospitava l'unico sopravvissuto alla catastrofe del 1902, Cyparis.



Il musée Vulcanologique de Saint-Pierre espone alcuni interessanti reperti risalenti all'eruzione del 1902, come, ad esempio, il riso pietrificato.

Il Nord Caraibi è una bellissima regione, merita di abbandonare le spiagge del sud per qualche giorno per penetrare all'interno della foresta pluviale, con macchie di bambù, fiori e piante tropicali. Potrete organizzare una gita in macchina, scoprendo i ristoranti tipici lungo le strade e fermandovi per cogliere nuovi panorami; oppure scoprite la regione optando per un trekking lungo le coste o i fiumi, percorrendo sentieri pedonali e immergendovi completamente nella natura.

## Le Prêcheur

È il villaggio più a nord sul Mare dei Caraibi, ai piedi della Montagne Pelée. La zona fu la prima ad essere colonizzata, insieme a Saint-Pierre, e nel XVII secolo era molto florida per le varie attività legate alla coltivazione della canna da zucchero e del cacao.



Oltrepassato il paese la strada continua fino all'Anse Céron e all'Anse Couleuvre, due belle spiagge di sabbia nera immerse nella giungla, dove ha inizio un sentiero di 20 km che porta a Grand-Rivière, sulla costa atlantica, toccando diverse spiagge lungo il percorso (6 ore circa).

Le Prêcheur è anche punto di partenza per le camminate sulla montagna Pelée e per diverse escursioni nella natura.

Da vedere: la chiesa con il suo campanile quadrato del XVII secolo, le tre campane resistite alla catastrofe del 1902



## Habitation Céron



HABITATION  
*Céron*

È un antico zuccherificio, aperto al pubblico dal 1993, ora sito archeologico e parco botanico. L'abitazione risale al XVII secolo, ci accoglie oggi nel mezzo di una vegetazione rigogliosa e alberi ultracentenari.

Nel parco dell'Habitation Céron si può ammirare uno degli alberi più vecchi dei Caraibi, un immenso *Zamana* con rami lunghi più di 25 m. L'Habitation Céron propone escursioni nella foresta in quad, a piedi e a cavallo e una sosta al suo ristorante tipico. [Visita la pagina, clicca qui!](#)



Antica capitale economica e culturale della Martinica, è la città più conosciuta dell'isola, assolutamente da visitare. Fu distrutta nel 1902 dall'eruzione della montagna Pelée. Davanti alla sua costa, a 86 metri sott'acqua, giace il relitto del Tamaya, barca affondata durante l'eruzione.

[per saperne di più...](#)

## La vallée des Papillons

A sud di Saint Pierre, i resti in pietra e le rovine di una delle più antiche piantagioni dell'isola sono state valorizzate con la creazione di un bel giardino e di un allevamento di farfalle.

## Musée Paul Gauguin

A sud di Saint-Pierre, di fronte all'Anse Turin, c'è il museo Paul Gauguin, dove sono esposti alcune riproduzioni di tele e alcuni effetti personali del pittore, che soggiornò sull'isola per 5 mesi nel 1887, prima di spostarsi a Tahiti.

## Morne-Vert

Un piccolo paese a qualche km da Saint-Pierre, situato nel cuore della campagna, in un paesaggio fresco e verdeggiante a 400 m di altezza: è denominato "la piccola Svizzera". Offre bellissimi punti panoramici.



E' uno dei luoghi più fioriti della Martinica, a 14 km nell'entroterra di Saint-Pierre. E' un piccolo paese sulle pendici dei Pitons du Carbet, dominato dal Morne des Cadets, sulla cui sommità si trova un osservatorio sismologico che sorveglia costantemente l'attività del vulcano Pelée. La visita alle belle cascate "Saut-Gendarme" e "Saut-Mahaut" è un'ottima occasione per una passeggiata o per un picnic

Nel cuore dei campi di canna da zucchero nel comune di François, l'HABITATION CLEMENT è la sola "habitation" martinichese interamente aperta al pubblico.

La sua visita vi proietterà indietro nel tempo, ovunque troverete i segni di un tempo passato: l'architettura tipicamente creola, lo stile dei mobili, l'atmosfera tranquilla e pacata.



L'habitation è immersa in 17 ettari di parco botanico, con una collezione di 50 varietà di palme, alberi da frutta caratteristici dell'isola e un vivaio per la salvaguardia delle specie più rare.

Uno sforzo premiato nel 2002 dal riconoscimento del Ruban Bleu de L'ecologie.



Tutto l'anno l'abitazione accoglie in esposizione le opere di artisti diversi e a volte ospita importanti personaggi in visita in Martinica.

L'Habitation Clément è aperta tutti i giorni dalle 8.30 alle 17.30, escluso il mese di settembre.

La ROUTE DE LA TRACE è un percorso che da Fort de France conduce a Morne Rouge, attraverso la fitta foresta tropicale dalla vegetazione lussureggiante: ammirerete le felci gigantesche, i bellissimi balisier e diverse specie tropicali.



Partendo da Fort-de-France in direzione Morne Rouge potrete visitare il "Sacré Coeur", replica in miniatura della basilica di Montmartre, o il giardino botanico di Balata. E' un percorso alternativo e molto pittoresco per raggiungere l'estremo nord dell'isola allontanandosi dalla costa e percorrendo le regioni più centrali. -

